



COMUNE di VIDIGULFO

PROVINCIA di PAVIA

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 16 del 10/06/2014

Oggetto:	Insediamiento del Consiglio Comunale. Esame delle condizioni di eleggibilità e compatibilità degli eletti.
-----------------	---

L'anno duemilaquattordici il giorno dieci del mese di giugno alle ore 21 : 00 , presso la Palestra della Scuola Media Statale Giovanni XXIII, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale convocato, in sessione STRAORDINARIA in PRIMA CONVOCAZIONE in seduta PUBBLICA.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
SFONDRINI PIETRO ARISTIDE	Sindaco	X	
GALBARINI ANDREA EMILIO	Consigliere	X	
LARESE POLONIN ANNA MARIA	Consigliere	X	
MODESTI VALERIO	Consigliere	X	
MAGNI IVANO	Consigliere	X	
ZALIANI FULVIO	Consigliere	X	
CONSIGLIO LUCIA	Consigliere	X	
ZAVATARELLI MARINA	Consigliere	X	
ROTA SUSANNA	Consigliere	X	
CHIOCCHETTI FABIO ANGELO	Consigliere	X	
MIGLIAVACCA RAMONA MARIA	Consigliere	X	
BERTUZZI DOMENICO	Consigliere	X	
MORTARUOLO MARIO	Consigliere	X	
Totale		13	

Assume la presidenza il Sig. SFONDRINI PIETRO ARISTIDE in qualità di Presidente del Consiglio Comunale, assistito dal Segretario Comunale DOTT. ANTONIO TUMMINELLO.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno.

Soggetta a controllo ai sensi dell'art. 126 del T.U.E.L.	N	Immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000	S
--	---	---	---

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che.

- ai sensi dell'art. 40, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 la prima seduta del Consiglio Comunale deve essere convocata entro il termine perentorio di dieci giorni dalla proclamazione e deve tenersi entro il termine di dieci giorni dalla convocazione
- secondo quanto disposto dall'art. 40, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000 la prima seduta del Consiglio Comunale nei Comuni con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti, è convocata e presieduta dal Sindaco;
- ai sensi dell'art. 10, comma 10, del vigente Statuto Comunale la prima convocazione del Consiglio Comunale subito dopo le elezioni per il suo rinnovo viene indetta dal Sindaco entro dieci giorni dalla proclamazione degli eletti e la riunione deve tenersi entro dieci giorni dalla convocazione;

il SINDACO in qualità di PRESIDENTE

riferisce

che il Consiglio Comunale, in base al disposto dell'art. 41 del D.Lgs. n. 267/2000, nella seduta immediatamente successiva alle elezioni, prima di deliberare su qualsiasi altro oggetto, ancorché non sia stato prodotto alcun reclamo, deve esaminare le condizioni di eleggibilità e di compatibilità dei suoi componenti;

che l'esame delle condizioni degli eletti deve avvenire a norma del capo II Titolo III del D.Lgs. n. 267/2000 "Incandidabilità, ineleggibilità, incompatibilità"

invita

Tutti i signori consiglieri sono invitati ad indicare, qualora ne siano a conoscenza, gli eventuali motivi di incandidabilità, ineleggibilità o incompatibilità a carico degli eletti, per i casi di cui al Titolo III, Capo II, del T.U. n. 267/2000.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Rilevato che nel giorno 25 maggio 2014 si sono svolte in Vidigulfo le elezioni amministrative per l'elezione diretta del Sindaco e del Consiglio Comunale e che è risultato eletto Sindaco il candidato Sig. Pietro Aristide Sfondrini;

Udita la relazione del Presidente;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000;

- l'art. 16, comma 17, D.L. n. 138/2011 convertito dalla Legge n. 148/2011 come modificato dalla legge n. 56/2014

- la Legge n. 56/2014 comma 135 che così recita: "All'articolo 16, comma 17, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) le lettere a) e b) sono sostituite dalle seguenti:

a) *omissis*

b) per i Comuni con popolazione superiore a 3.000 e fino a 10.000 abitanti, il Consiglio comunale è composto, oltre che dal Sindaco, da dodici consiglieri e il numero massimo di assessori è stabilito in quattro";

- il D.Lgs. 31.12.2012 n. 235 Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190 che ha abrogato le disposizioni degli articoli 59 e 60 del D.Lgs. 267/2000;

Delibera di Consiglio Comunale n. 16 del 10/06/2014 - VIDIGULFO

- il D. Lgs. n. 267/2000 che disciplina agli articoli 10 e ss le ipotesi di “Incandidabilità alle cariche elettive negli enti locali”;

Visto il D.M. 4 aprile 2000, n. 119, recante: *“Regolamento recante norme per la determinazione della misura dell’indennità di funzione e dei gettoni di presenza per gli amministratori locali, a norma dell’articolo 23 della L. 3 agosto 1999, n. 265.”* che, in assenza della emanazione del decreto di cui all’art. 82, comma 8 del D.Lgs. n. 267/2000, trova ancora applicazione (Art. 61, comma 10, ultimo periodo del D.L. 25.06.2008, n. 112), in relazione al disposto degli articoli 1 e 2, e dell’allegato “A” allo stesso D.M. n. 119/2000;

Ritenuto di dovere determinare la misura dei gettoni di presenza ai consiglieri comunali in applicazione delle norme prima richiamate;

Visto il D.L. n. 112/2008 che:

- con l’art. 61, comma 10, ultimo periodo sospende sino al 2011 la possibilità di incremento prevista nel comma 10, dell’art. 82 del D.Lgs. n. 267/2000;
- con l’art. 76, comma 3, sostituisce il comma 11 dell’art. 82 del D.Lgs. n. 267/2000 che prevedeva la possibilità di incremento di tutte le indennità dei gettoni di presenza, rendendo pertanto inapplicabile l’art. 11 del D.M. 4 aprile 2000, n. 119;

Visto il parere del Ministero dell’Interno 20.01.2009, n. 15900 /TU/82 che, in ordine alle norme novellate dal D.L. n. 112/2008, testualmente recita:

«Ciò posto, occorre anche richiamare l’attenzione sulle significative modifiche introdotte dai recenti provvedimenti legislativi di carattere finanziario e, precisamente, dalla Legge n. 244/2007 (finanziaria 2008) e dalla Legge n. 133/2008 con la quale è stato convertito il decreto-legge n. 112/2008.

Infatti, dalla data di entrata in vigore del D.L. 112/2008, è venuto meno la possibilità di incrementare le indennità per la quota discrezionale prevista dall’art. 11 del D.M. 119/2000, mentre non si ritiene che sia venuta meno la possibilità di aumentare la misura base delle indennità, fissata in via edittale, al verificarsi delle tre situazioni previste dall’art. 2 del citato regolamento»;

Visti i commi 135 e 136 dell’art. 1 della L. 56/2014 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” che testualmente recitano:

“comma 135: All’articolo 16, comma 17, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) le lettere a) e b) sono sostituite dalle seguenti:

a) per i comuni con popolazione fino a 3.000 abitanti, il consiglio comunale è composto, oltre che dal sindaco, da dieci consiglieri e il numero massimo degli assessori è stabilito in due;

b) per i comuni con popolazione superiore a 3.000 e fino a 10.000 abitanti, il consiglio comunale è composto, oltre che dal sindaco, da dodici consiglieri e il numero massimo di assessori è stabilito in quattro»;

“comma 136: I comuni interessati dalla disposizione di cui al comma 135 provvedono, prima di applicarla, a rideterminare con propri atti gli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali, di cui al titolo III, capo IV, della parte prima del testo unico, al fine di assicurare l’invarianza della relativa spesa in rapporto alla legislazione vigente, previa specifica attestazione del collegio dei revisori dei conti”.

Richiamata la Circolare del Ministero degli Interni – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, datata 24.04.2014, che, fornendo una prima interpretazione inerente i parametri di riferimento per assicurare l’invarianza di spesa, evidenzia: “al fine di individuare un criterio di calcolo uniforme per tutti i comuni, si ritiene che l’interpretazione della legge 56 del 2014 debba tenere conto delle esigenze di rafforzamento delle

misure di contenimento e controllo della spesa che costituiscono uno dei principali obiettivi cui è finalizzata la legge, funzionale alla correzione e al risanamento dei conti di finanza pubblica». Per questo anche i comuni che, non essendo ancora andati al voto non hanno potuto ridurre consiglieri e assessori, dovranno «parametrare la rideterminazione degli oneri per assicurare l'invarianza di spesa» ai tagli del dl 138/2011 convertito in legge 148/2011»;

Atteso che tali modifiche normative trovano immediata applicazione;

Dato atto che il Comune rientra nella fascia demografica da 5.001 a 10.000 abitanti;

Visto il verbale del Revisore unico, acclarato al prot. N. 3141 del 10.06.2014 attestante l'invarianza di spesa, in rapporto alla legislazione vigente;

Visto l'allegato parere favorevole reso dal Responsabile del Settore interessato in ordine alla regolarità tecnica del presente atto;

Con voti unanimi favorevoli resi ai sensi di legge

DELIBERA

1. di convalidare l'elezione diretta del Sindaco e dei seguenti Consiglieri Comunali che hanno tutti i requisiti di candidabilità ed eleggibilità stabiliti dalla legge, per i quali non esistono condizioni di incompatibilità:

Sindaco:

Pietro Aristide SFONDRINI nato a Pavia il 23.09.1958

Consiglieri Comunali:

"Lista SFONDRINI SINDACO" - maggioranza

Andrea Emilio GALBARINI nato a Pavia il 08.10.1981

Anna Maria LARESE POLONIN nata a Milano il 04.02.1954

Valerio MODESTI nato a Pavia il 10.08.1962

Ivano MAGNI nato a Pavia il 31.12.1960

Fulvio ZALIANI nato a Torrevecchia Pia il 06.08.1959

Lucia CONSIGLIO nata a Lentini (SR) il 12.12.1963

Marina ZAVATARELLI nata a Pavia il 24.07.1970

Susanna ROTA nata a S. Angelo Lodigiano il 04.02.1986

"Lista PER IL BENE DI VIDIGULFO" - minoranza

Fabio Angelo CHIOCCETTI nato a Milano il 24.05.1967

Ramona Maria MIGLIAVACCA nata a Pavia il 28.09.1986

Domenico BERTUZZI nato a Pavia il 15.03.1953

Mario MORTARUOLO nato a Torrecuso (Bn) il 02.10.1961

2. di rideterminare in € 13,56 il gettone di presenza di cui all'art. 82, comma 2, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 dovuto ai consiglieri comunali per la partecipazione alle sedute del consiglio al fine di assicurare l'invarianza della spesa rispetto alle disposizioni di cui al decreto legge 13.8.2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge 14.9.2011, n. 148
3. di dare atto che la spesa complessiva delle indennità di funzione assicura invarianza di spesa, così come certificata dal Revisore unico con verbale prot. N. 3141 del 10.06.2014
4. di dare atto che la presente deliberazione sarà trasmessa alla Prefettura di Pavia;

Infine,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerata l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto;

Delibera di Consiglio Comunale n. 16 del 10/06/2014 - VIDIGULFO

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita:

«4. Nel caso di urgenza le deliberazioni del consiglio o della giunta possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti.»;

Con il seguente risultato della votazione e proclamato dal Sig. Presidente:

Con voti unanimi favorevoli resi ai sensi di legge

D E L I B E R A

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

BONGIOLATTI MATTEO
Dottore Commercialista – Revisore legale dei conti

Via Lungo Mallero Cadorna 17
23100 Sondrio
P.IVA n. 00846590149
C.F. BNGMTT75B19F712P

COMUNE DI VIDIGULFO (PV)	
Prot. N.	3141
Ric. il	10 GIU. 2014
Cat. 2	Class. 1 Fasc.
Risposto li	20.....

Spett.le
Comune di Vidigulfo
Piazza Primo Maggio 4
27018 Vidigulfo (PV)

Vidigulfo, 9 giugno 2014

**PARERE ESPRESSO DAL REVISORE DEI CONTI DEL
COMUNE DI VIDIGULFO
IN MERITO ALL'INVARIANZA DELLA SPESA PER GETTONI PRESENZA DA
RICONOSCERE AI MEMBRI DEL CONSIGLIO COMUNALE**

L'anno duemilaquattordici, il giorno 9 del mese di giugno, il sottoscritto Dott. Bongiolatti Matteo, ha esaminato la bozza del verbale di consiglio comunale convocato per il giorno 10 giugno 2014.

Verificati i documenti messi a disposizione dall'Ente per l'espressione del relativo parere e nello specifico:

- bozza di verbale del 10 giugno 2014;
- carte di lavoro per determinazione compenso singoli consiglieri;
- considerato che
- l'art. 82 comma 2, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 stabilisce il diritto dei consiglieri comunali al percepimento di un gettone di presenza per la partecipazione a consigli e commissioni;
- il comma 135 dell'art. 1 della Legge n. 56 del 7/04/2014 impone il numero di consiglieri e di assessori;
- il comma 136 dell'art. 1 della Legge n. 56 del 7/04/2014 impone l'obbligo di rideterminare la spesa per gettoni di presenza da riconoscere ai membri del Consiglio Comunale affinché si possa osservare il principio dell'invarianza della spesa;
- l'ente ricade nella fascia di dimensioni da 5.001 a 10.000 abitanti

Visto

I conteggi predisposti dall'Ente riassumibili:

- | | |
|--------------------------------------|------------|
| a) Importo gettone da L.148/2011 | Euro 16,27 |
| b) Numero consiglieri da L. 148/2011 | pari a 10 |
| c) Numero consiglieri da L. 56/2014 | pari a 12 |

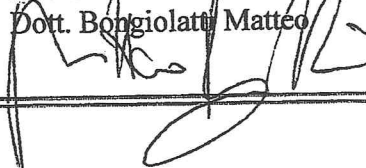
Si determina l'importo del gettone per singolo consiglieri per partecipazione ai consigli comunali a pari ad euro 13,56, secondo la seguente formula $16,27 \times 10 / 12$

IL REVISORE DEI CONTI

alla luce delle considerazioni sopra esposte e tenuto conto del parere espresso dal responsabile del settore,

esprime **PARERE FAVOREVOLE** sulla proposta di deliberazione per Euro 13,56 quale gettone presenza per singolo consigliere in quanto rispettoso del principio dell'invarianza della spesa.

IL REVISORE DEI CONTI
Dott. Bongiolatti Matteo



Recapiti telefonici:
Tel. 0342/512792
Cell. 347/8856098

Fax. 0342/210406



COMUNE di VIDIGULFO

Seduta del Consiglio Comunale

Art. 49 comma 1 D.Lgs. n. 267/2000

OGGETTO : Insediamento del Consiglio Comunale. Esame delle condizioni di eleggibilità e compatibilità degli eletti.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Sulla proposta di deliberazione in oggetto indicata, non costituendo mero atto di indirizzo, viene espresso parere favorevole in ordine alla sola regolarità tecnica (art. 49, comma 1 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267)

Li, 03/06/2014



Il Responsabile del Settore
SEGRETERIA GENERALE

Luca Vanni

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE:

Sulla proposta di deliberazione in oggetto indicata, comportando la stessa impegno di spesa/diminuzione di entrata, viene espresso parere favorevole di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267)

Il Responsabile del Settore Economico Finanziario

Li,

ELEZIONE DIRETTA DEL SINDACO E DEL CONSIGLIO COMUNALE

COMUNE DI VIDIGULFO

IL SINDACO

Visto l'art. 61 del testo unico delle leggi recanti norme per la composizione e la elezione degli organi delle amministrazioni comunali, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 maggio 1960, n. 570, e successive modificazioni;

Vista la legge 25 marzo 1993, n. 81, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 aprile 1993, n. 132, concernente il regolamento di attuazione della legge 25 marzo 1993, n. 81;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, con il quale è stato approvato il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e successive modificazioni;

RENDE NOTO

che, a seguito dell'elezione diretta del Sindaco e del Consiglio comunale di **domenica 25 maggio 2014**, è stato proclamato eletto Sindaco il candidato:

PIETRO ARISTIDE SFONDRINI

e che sono stati proclamati eletti alla carica di Consigliere comunale i seguenti candidati:

per la lista n. 1 - "LISTA SFONDRINI SINDACO" collegata con il candidato eletto Sindaco :

1	ANDREA EMILIO GALBARINI
2	ANNA MARIA LARESE POLONIN
3	VALERIO MODESTI
4	IVANO MAGNI
5	FULVIO ZALIANI
6	LUCIA CONSIGLIO
7	MARINA ZAVATARELLI
8	SUSANNA ROTA

per la lista n. 2 - "PER IL BENE DI VIDIGULFO" :

1	FABIO ANGELO CHIOCCHETTI - candidato alla carica di Sindaco
2	RAMONA MARIA MIGLIAVACCA
3	DOMENICO BERTUZZI
4	MARIO MORTARUOLO

Vidigulfo, addì 30 maggio 2014

IL SINDACO
Pietro Aristide Sfondrini

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto.

Il Presidente del Consiglio Comunale
F.to SFONDRINI PIETRO ARISTIDE

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. ANTONIO TUMMINELLO

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che della presente deliberazione viene iniziata la pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune a partire da oggi e per quindici giorni consecutivi, ovvero dal giorno 17 8 GIU. 2014 al giorno 03 LUG. 2014, ai sensi dell'art. 124 del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 267 del 18 agosto 2000.

La presente deliberazione è stata:

☐ Trasmessa in data odierna ai Signori Capigruppo Consiliari.

Vidigulfo, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. ANTONIO TUMMINELLO

☐ La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134 comma 3 del T.U.E.L.

Vidigulfo, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. ANTONIO TUMMINELLO

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO E D'UFFICIO
DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 16 DEL 10/06/2014

Vidigulfo, li 17 8 GIU. 2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
(DOTT. ANTONIO TUMMINELLO)

